

Produrre cinema a Bologna Ecco la ricetta di Caschetto

● **La «visione» del produttore di Itc Movie è la creazione di distretti produttivi**

BOLOGNA

FEDERICO MASCAGNI

bologna@unita.it

Alle 19 a La Cantera, in piazza Guidazzi 5 a Cesena si tiene «L'aperitivo con l'autore», appuntamento consueto del festival Piazze di Cinema. Dedicato ai film italiani di oggi e di ieri, questa sera vedrà come ospite Anastasia Michela- gnoli, della produzione Itc Movie. La produttrice racconterà il dietro le quinte di *Scialla!*, fortunata opera prima del regista romano Francesco Bruni. Sceneggiatore dei film di Paolo Virzì (da *La bella vita* a *Tutta la vita davanti*), per Mimmo Calopresti, Cristina Comencini e per alcune celebri serie televisive, come *Il Commissario Montalbano*, in *Scialla!* (Stai sereno) Bruni mette in scena una classica «agnizione», la scoperta da parte del protagonista di essere padre del ragazzino ribelle a cui dà ripetizioni. Ma niente di tragico rispetto ai precedenti greci, nessun accecamento. Anzi, il padre si prenderà sempre più cura del figlio mantenendo un'assoluta riservatezza e aprendo semmai gli occhi sul mondo che lo circonda.

PRODURRE PER CASCHETTO

Dietro al successo di pubblico e critica

di questa commedia esiste un lavoro di gruppo che prende le mosse da Bologna. È appunto la casa di produzioni cinematografiche Itc Movie di Beppe Caschetto, che nel tempo ha saputo crescere un team di maestranze specializzate selezionandole tra i migliori artigiani e professionisti di Bologna. La visione di Caschetto infatti è fortemente influenzata dal sistema francese dei dipartimenti: non solo «film commis-

...

«L'attitudine culturale di Bologna non si esaurisca nelle aule universitarie ma diventi opportunità»

sion» locali che aiutino le produzioni dal punto di vista dell'ospitalità, ma veri e propri distretti produttivi in grado di realizzare in autonomia film e fiction. Caschetto cita Torino e la Puglia come casi virtuosi che incentivano economicamente la produzione cinematografica, perché quanto viene speso per la produzione ritorna immediatamente all'economia del territorio nel solo indotto delle maestranze ospitate. In una città come Bologna, che conta fortemente sul marketing territoriale, questa modalità andrebbe sperimentata. Pensiamo al primo film prodotto da Caschetto, *Allora Mambo* con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Luciana Litizzetto. Una brillante commedia sull'illusione della libertà e della possibilità di



fermare il tempo, ma anche, sottotraccia, un irresistibile invito a iscriversi all'Università di Bologna, di cui per tutto il film si respira l'aria. Ma il discorso sul territorio può passare anche attraverso la memoria storica. Un regista come Giorgio Diritti, bolognese, che con la capacità di coinvolgimento emotivo tipico dei film ha raccontato la strage di Marzabotto in *L'uomo che verrà*, è stato capace di scuotere le coscienze sulla strage nazifascista a livello internazionale. Ma come funziona il mestiere di produttore cinematografico? Siamo abituati a pensare a un signore molto ricco che mette il denaro e basta. In realtà Caschetto svela che il produttore genera un orientamento, può condizionare le scelte, provocare delle intenzioni. È una sorta di consigliere occulto che lavora in armonia con un gruppo. Deve principalmente creare e mantenere un clima di collaborazione. Nella sua esperienza Caschetto ha fortemente voluto lavorare con determinati sceneggiatori, ha richiesto di sviluppa-

re temi che solleticavano la sua curiosità, a volte accettando anche di subire le svolte inaspettate degli scrittori. Questo è stato fin da subito possibile grazie all'opportunità di cogliere talenti in una città universitaria, profondamente cinefila grazie a una realtà cosmopolita e ricca di rapporti internazionali come la Cineteca di Bologna. Ma quello che Caschetto critica è un'attitudine culturale che si esaurisca nelle aule universitarie e che non venga trasformata in opportunità. Spera che quel principio di sussidiarietà fra enti privati, fondazioni e pubblica amministrazione si diriga verso quello che ritiene 'l'investimento' del cinema. Se l'aria dovesse cambiare sarebbe lieto di produrre tutti i suoi film a Bologna.

...

Oggi a Cesena Anastasia Michelagnoli presenta «Scialla!» di Francesco Bruni

